



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



MISURE DI CONSERVAZIONE E PIANO DI GESTIONE ZSC/ZPS IT8020016 Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore

REGOLAMENTO

Dicembre 2023



<p>Cod. Lavoro 09754</p> <p>Elab 01 Rev00</p> <p>dicembre 2023</p>	<p>Emesso Gruppo di lavoro</p> <p>Controllato Marcello Miozzo</p> <p>Approvato Leonessi Loretta</p>	<p>D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop. Agr. For. Via Garibaldi, 3 – Pratovecchio Stia (AR) Tel. 0575 52.95.14 Via Enrico Bindi n.14, Pistoia – Tel 0573 36.59.67 http://www.dream-italia.it</p>	<p>D.R.E.A.M. ITALIA AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV GL = ISO 9001 =</p>
--	---	---	---

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Le presenti misure regolamentano l'esercizio delle attività e disciplina l'esecuzione delle opere all'interno nel territorio della Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale (di seguito ZSC/ZPS) IT8020016 Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore attraverso prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie animali di interesse comunitario (allegati I, II e IV della Direttiva 92/43/CEE).

2. MISURE REGOLAMENTARI

Nei progetti di gestione forestale, in tutta l'area del sito, ove non diversamente specificato, è fatto obbligo di:

- mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi scelte fra quelle di dimensioni maggiori, escludendo criticità di tipo fitosanitario;
 - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi;
 - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni;
 - mantenere, ove esistente, la presenza di conifere in quanto habitat di specie (rilasciare piante isolate o piccoli gruppi, adottare forme di gestione che mantengano una quota prevalente o comunque significativa di conifere nei nuclei più consistenti o nei boschi puri);
 - rilasciare tutte le specie sporadiche presenti così come definite all'art. 79 del Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n. 2. "Ulteriori modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
 - qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale sulle superfici classificate come habitat 3280 piantare solo specie coerenti con il tipo di habitat secondo quanto definito dal Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE;
 - sulle superfici classificate come habitat 3280 di assicurare il mantenimento dei target dei parametri individuati nell'allegato 1 alle presenti misure;
 - divieto di interventi in ambiente forestale che generino inquinamento acustico da 1 marzo al 31 agosto.
-
- Divieto di taglio di alberi isolati appartenenti al genere *Quercus* con diametro ≥ 60 cm all'interno degli ecosistemi di prateria e prato – pascolo in tutta l'area del sito (anche esternamente alle aree classificate come habitat all.1 DH);
 - Divieto di effettuare interventi a carico della vegetazione forestale ripariale entro una fascia di 15 m calcolata, su entrambe le sponde, dal limite esterno dell'alveo di piena che, nel caso del Fiume Fortore e dei principali affluenti, può essere fatto coincidere con la tipologia di uso del suolo "Greti Mediterranei" di cui alla cartografia allegata al Piano. La comprovata esistenza di un elevato rischio idrogeologico rappresenta una condizione di deroga alla prescrizione. Qualora gli interventi dovessero essere realizzati, questi non potranno prevedere l'utilizzo di mezzi meccanici in alveo e dovranno limitarsi alle sole piante che costituiscono un effettivo rischio alla defluizione delle acque. Il rispetto di tali prescrizioni dovrà essere chiaramente valutabile nell'ambito delle procedure di Valutazione di Incidenza degli interventi.
 - Divieto di effettuare trasformazioni che prevedano l'impianto di colture legnose su superfici superiori a 1 ha;
 - Divieto di rimozione di siepi, filari di alberi e muretti a secco esistenti all'interno degli ecosistemi di prateria e prato – pascolo in tutta l'area del sito (anche esternamente alle aree classificate come habitat all.1 DH);
 -

- Divieto di introduzione, reintroduzione e ripopolamento di specie ittiche alloctone e di ripopolamenti con specie autoctone di ceppo geneticamente estraneo alle comunità ittiche locali;
- Divieto di alterazione morfologica del corso d'acqua, compresa risagomatura dell'alveo e delle sponde, cementificazione e realizzazione di opere longitudinali su sponda e in prossimità dell'alveo attivo;
- Divieto di nuovi emungimenti, pozzi, derivazioni o captazioni idriche che incidono sulla falda fluviale o sulla portata in alveo
- Divieto di escavazione e asportazione di materiali litoidi dall'alveo fluviale, dalle sponde e dalle aree ripariali, e di apertura di nuovi impianti di lavorazione inerti in aree di pertinenza fluviale:
 - è fatto divieto di cementificazione, alterazione morfologica, bonifica della sponda compresa la risagomatura e la messa in opera di massicciate;
 - è fatto divieto di escavazione e asportazione della sabbia dall'alveo fluviale e dalle aree ripariali comprese tra le sponde del corso d'acqua e gli argini maestri, nelle quali le acque si possono espandere in caso di piena;
 - è fatto divieto di realizzazione di nuovi sbarramenti artificiali dei corsi d'acqua presenti nel sito, fatto salvo i casi in cui le azioni nascono da esigenze legate alla mitigazione di rischio idrogeologico comprovato dalle autorità competenti, autorizzate dal soggetto gestore e che siano state sottoposte a Valutazione di Incidenza;

ALLEGATO 1

3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba

Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 80	%
	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche (Paspalum dysticum, Populus alba, Populus nigra, Salix sp.pl.)	≥ 60	%
		Presenza di filari arborei	si	-
		Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo (<i>Robinia pseudoacacia</i>)	≤ 5	%
	Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali. Contatto con vegetazione di orlo dei campi coltivati e/o abbandonati, vegetazione arbustiva di bordura (Rubus sp e Ulmus minor) e con vegetazione forestale ripariale a Salix sp.pl (habitat 92AO)	≥ 90	%
	Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-